

Pressing dell'Acem sul Piano casa

"Subito le modifiche che riducono gli oneri"

CAMPOBASSO. L'Acem sollecita l'iter di approvazione delle modifiche al Piano casa della Regione. Il vicepresidente Nicola Paolucci ha inviato una nota al presidente della III Commissione consiliare Salvatore Ciocca in cui fa pressing per l'iter di approvazione "delle modifiche alla legge regionale 11/12/2009 n. 30 s.m., meglio conosciuta come Piano casa della Regione Molise, le cui proposte giacciono da mesi presso la suddetta

Commissione".

Dopo la proroga del Piano casa al 31 dicembre 2015, disposta con la legge regionale 24/2013, che ha consentito di riaprire i termini per la presentazione delle domande di ampliamento, demolizione e ricostruzione di edifici, si rendono opportune - ad avviso dell'Acem - alcune modifiche sulle quali la stessa associazione ha espresso delle indicazioni e dei suggerimenti nel mese di ottobre 2013, volti sostanzialmente alla sburo-

cratizzazione ed alla riduzione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria.

Per questo l'associazione dei costruttori edili chiede a Ciocca di "profondere il massimo impegno per un'accelerazione dell'iter in questione, onde addivenire in tempi rapidi all'approvazione delle misure di semplificazione necessarie per favorire il rilancio del settore delle costruzioni, enormemente gravato dalla crisi economica in atto".

PRIMO PIANO HOUSE 19-3-2014

Appello a Salvatore Ciocca Piano casa, l'Acem sollecita modifiche in tempi rapidi

CAMPOBASSO. Accelerare l'iter di approvazione delle modifiche alla legge sul 'Piano Casa' della Regione Molise, le cui proposte giacciono da mesi in Consiglio regionale. E' l'appello lanciato dall'Acem nella nota firmata dal vice presidente Nicola Paolucci a Salvatore Ciocca, presidente della Terza commissione competente in materia.

"Dopo la proroga del 'Piano Casa' al 31 dicembre 2015, disposta con la legge regionale numero 24/2013, pubblicata sul Burm dello scorso 16 dicembre, che ha consentito di riaprire i termini per la presentazione delle domande di ampliamento, demolizione e ricostruzione di edifici, si rendono opportune - spiegano dall'associazione dei costruttori edili - alcune modifiche". L'Acem, del resto, già ha suggerito di snellire le procedure burocratiche e ridurre gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria.

"Chiediamo al presidente Ciocca - concludono gli edili - di profondere il massimo impegno per un'accelerazione dell'iter in questione, per arrivare in tempi rapidi all'approvazione delle misure di semplificazione necessarie per favorire il rilancio del settore delle costruzioni, enormemente gravato dalla crisi economica in atto".

QUOTIDIANO DEL MOLISE

19-3-2014